

# Si riapre il Lab a Gemona

## Focus sull'enogastronomia

Il Laboratorio Internazionale della Comunicazione da giovedì al 14 agosto  
Il Gamajun a Carlo Petrini. Attesi Andrew Howe, Tania Cagnotto e Curzio Maltese

Gemona ancora una volta «piccola Atene, crocevia unico di culture e nazioni», come la definì lo scrittore Vincenzo Consolo: Torna, infatti, il *Laboratorio Internazionale della Comunicazione*, 51ª edizione, con 78 giovani provenienti da 30 paesi. *L'Italia che saremo* farà da filo conduttore al *Lab 2013*, da giovedì al 14 agosto, che culminerà con la consegna del *Gamajun International Award* a Carlo Petrini, fondatore di *Slow Food*. Carrellata internazionale degli ospiti: dagli sportivi Andrew Howe, Tania Cagnotto e Martina Caironi (atleta paralimpica vincitrice dei 100 metri a Londra 2012) al magistrato Nicola Gratteri; dal giornalista Curzio Maltese al docente universitario e scrittore Ugo Morelli. Un calendario ricco di iniziative, intrecciate al territorio per la valorizzazione dell'enogastronomia regio-

Un appuntamento tradizionale, ormai, quello del *Lab*, presentato ieri a Udine, unico per saper unire la realtà locale a genti di culture diverse: quest'anno, vi parteciperà un giovane dall'India figlio di un corsista che studiò a Gemona vent'anni fa. Un *Lab*, fondato nel 1963 dall'Università Cattolica di Roma, presente in Friuli Venezia Giulia dal 1980, approdato nel 1989 per la prima volta a Gemona e da allora parte integrante dell'estate nella Pedemontana.

«Proseguiamo con la felice intuizione degli ultimi anni di

affrontare, con alcuni protagonisti del nostro Paese, ambiti vincenti e costruttivi di una nuova visione sul futuro dell'Italia – spiega la direttrice del *Lab*, Emanuela De Marchi –. Per questo, l'edizione 2013 si concentrerà su un settore strategico del *Made in Italy*, l'enogastronomico, dopo quello della solidarietà nel 2011 e della moda come settore di qualità e traino dell'economia nel 2012». Condivisione dell'eccellenza e della *vision* del *Lab* anche da parte di Nicola Strizzolo, delegato del rettore dell'Università di Udine, che afferma: «Ricerca, arte, innovazione e ingegno si fanno prodotto, la cultura diventa economia e ricchezza per il territorio in un'ottica di internazionalizzazione. Il *Lab* è la continuazione estiva dell'eccellenza che distingue l'ateneo udinese». «Da anni come amministrazione condividiamo con il *Lab* iniziative sul versante dello sport e del benessere – dice

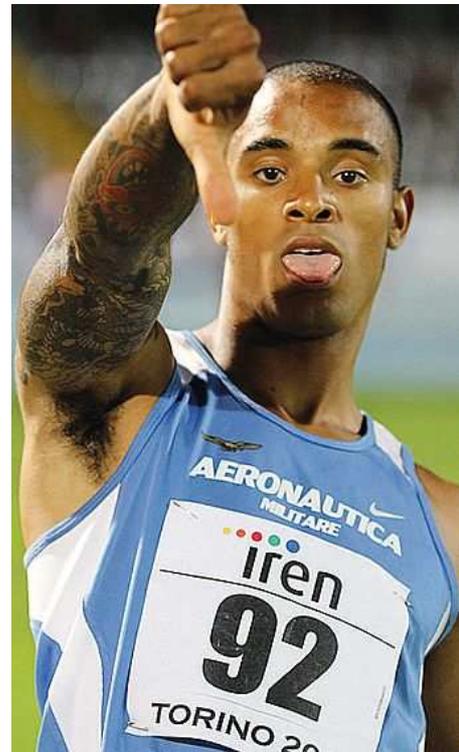
l'assessore alla cultura del Comune di Gemona e consigliere provinciale Stefano Marmai –, in perfetta linea con il nostro omonimo progetto. Indubbiamente, quest'anno, dopo la convenzione con il Ministero dell'ambiente per il calcolo della *carbon footprint*, il "benessere" acquisirà una marcia in più se coniugato all'enogastronomia».

E non a caso il *Gamajun* va quest'anno – come si è detto – a Carlo Petrini.

L'enogastronomia sarà celebrata anche con una serie di iniziative in collaborazione con il Presidio Pan di Sorci di Gemona e con *Slow Food* FVG, a cui si aggiungerà una visita a San Daniele, patria dell'omonimo prosciutto e cuore del Distretto agroalimentare del Friuli Collinare. Anche Agenzia Turismo FVG parteciperà con il proprio progetto di *marketing* internazionale.

**Giusy Gubiani**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Grandi sportivi al Lab 2013: la tuffatrice Tania Cagnotto e, a destra, l'atleta Andrew Howe. Al centro, Carlo Petrini, fondatore di Slow Food, che ritirerà a Gemona il Gamajun Award